

SFORZI, ANDREA (1853 - 1929). Medico impegnato nell'associazionismo.

Figlio di Ferdinando Sforzi, laureatosi in Medicina presso l'Università degli studi di Pisa nel 1876, diventò supplente nella condotta medica del Comune di Arezzo dal 1878.

Fu chirurgo nei rr. Spedali Riuniti di Arezzo dal 1879 fino al 1888, quando divenne Sovrintendente dello stesso ospedale. Nel 1907 fu collocato a riposo dalla stessa commissione ospedaliera per anzianità di servizio e invalidità.

Fu medico delle carceri e direttore del lazzeretto di Poggio del Sole; in quanto membro del Consiglio sanitario provinciale si occupò di pellagra. Fu medico chirurgo della Società operaia di mutuo soccorso "Vittorio Emanuele II" di Arezzo.

Socio attivissimo della Misericordia, impartì ai confratelli lezioni di assistenza sanitaria agli infermi. Pubblicò varie memorie, fra cui una sul colera, sulla respirazione artificiale nelle asfissie e nelle sincopi. Numerosi articoli vennero pubblicati nel periodico di medicina "Il Cesalpino".

Impegnato nell'amministrazione locale, fu consigliere comunale dal 21 luglio 1895 per vari anni.

Bibl.: F.A. MASSETANI, *Dizionario Bibliografico degli Aretini Ricordevoli nelle Lettere, Scienze, Arti, Armi e Religione*, Arezzo, dattiloscritto, 1936-1942; A. GAROFOLI, "Francesco Sforzi, scienziato al servizio della comunità", "Il Cesalpino", 3, 2002, pp. 63-70.

Opere: A. SFORZI, *L'epidemia colerica del 1855 in Arezzo*, Arezzo, Sinatti, 1911.

(D. Angioli)